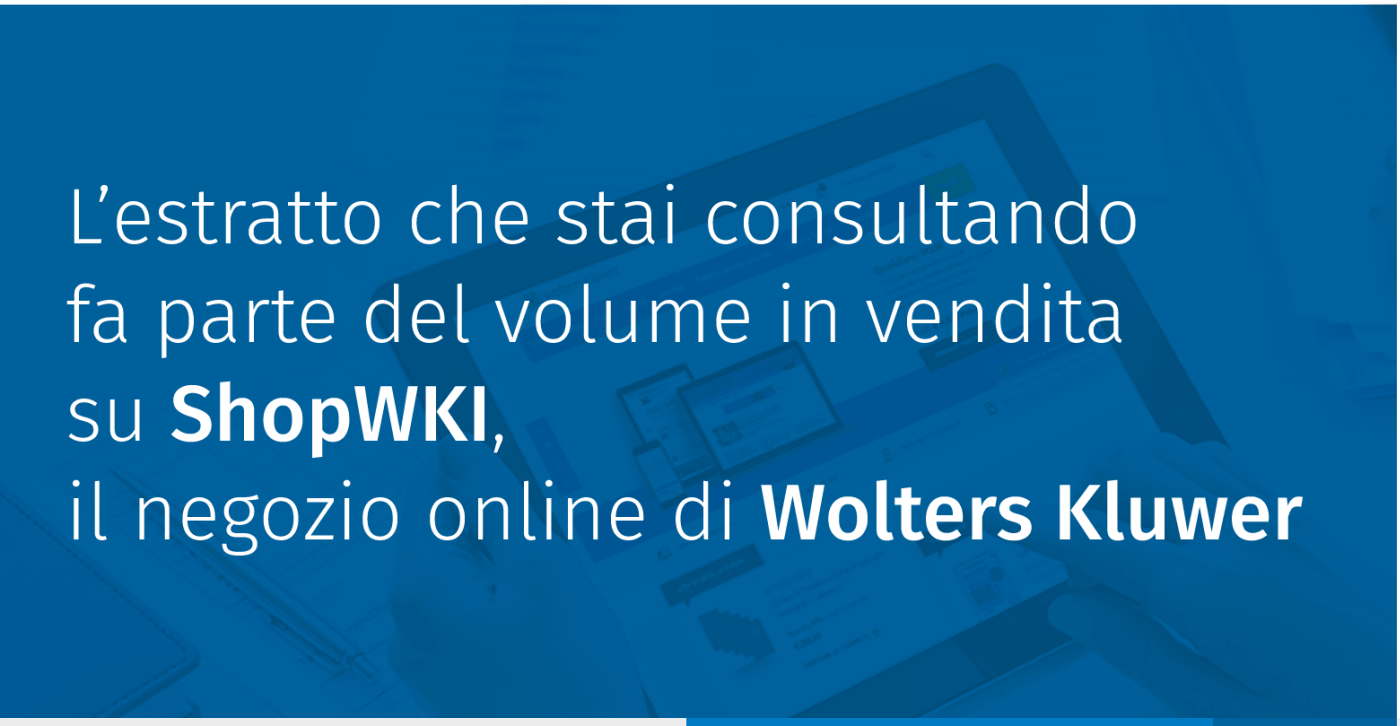
Wolters Kluwer



L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

Torna al libro

CEDAM IPSOA UTET GIURIDICA il fisco ALTALEX

SOMMARIO

Tomo I

Prefazione di *Giovanni Perlingieri* V
Prefazione di *Lucilla Gatt* IX
Prefazione di *Giovanni Laurini* XI
Presentazione di *Giancarlo Iaccarino* XIII

Parte I
Le successioni per causa di morte

Capitolo I – La funzione notarile nelle successioni a causa di morte
di Giuseppe Celeste

1. Il ruolo del notaio di fronte agli attuali mutamenti economici e sociali 3
2. Il ruolo del notaio nella materia testamentaria 12
3. I profili deontologici 17
4. La responsabilità civile del notaio nella materia successoria 20

Capitolo II – Come si devolve l'eredità
di Giancarlo Iaccarino

1. Devoluzione dell'eredità per legge o per testamento 29
2. La vocazione, la delazione e il chiamato 30
3. Concorso delle due forme di successione: legittima e testamentaria. Accettazione e rinuncia parziali? 33

Capitolo III – Come non si devolve l'eredità

Sezione I. Generalità
di Giancarlo Iaccarino

1. Contratto 37
2. Negozi a causa di morte 39

Sezione II. Divieto dei patti successori
di Barbara D'Amato

1. Generalità 41
2. Il polimorfismo dei patti successori: obiettivi dell'indagine 44

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 15 06/09/17 10:44 AM

3. La difficile *reductio ad unum* nella ricostruzione giurisprudenziale ... 45
4. Origini storiche 48
5. Tipi e *ratio* 49
5.1. *a*) Istitutivi 50
5.2. *b*) Dispositivi 53
5.3. *c*) Rinunciativi 56
6. La disciplina dei patti successori 57
7. Eccezioni al divieto. Rinvio 59

Capitolo IV – Alternative individuate dalla prassi ai modi tradizionali di devoluzione dell'eredità

Sezione I. I c.d. fenomeni parasuccessori
di Giancarlo Iaccarino

1. I limiti della autonomia privata nella devoluzione ereditaria 62
2. Perché il testamento talvolta è strumento inadeguato a realizzare la volontà del testatore? 63
3. L'evento morte nei fenomeni parasuccessori 64
4. Negozi *trans mortem*, negozi *post mortem*, negozi costitutivi di vincoli di destinazione e negozi fiduciari 65
5. Donazioni collegate alla morte del donante 66
6. Mandato *post mortem* 69
7. Il contratto a favore del terzo con prestazione successiva alla morte dello stipulante 70
8. Società. Rinvio 72
9. *Trust*. Generalità 73
9.1. Vantaggi del *trust* testamentario 79
9.2. (In)compatibilità del *trust* con le norme inderogabili 80
10. Negozio fiduciario 85
10.1. Generalità 85
10.2. Natura giuridica 85
10.3. Effetti *post mortem* del negozio fiduciario 87
10.4. Differenza tra negozio fiduciario e *trust* 88
11. Atto di destinazione *ex* art. 2645-*ter* 91
11.1. Generalità 91
11.2. Atto di destinazione e testamento 92
11.3. La figura del gestore 94
12. La fondazione di famiglia 94
13. Rendita vitalizia a favore del terzo 97
14. Patti di convivenza 99

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 16 06/09/17 10:44 AM

Sezione II. Ipotesi discusse: eccezioni al divieto dei patti successori
di Barbara D'Amato

1. L'assicurazione sulla vita a favore del terzo 105
2. Contratto a favore del terzo con prestazione da eseguirsi dopo la morte e designazione fatta con testamento 109
3. Deposito a favore di terzo 112
4. Patto di famiglia 114
5. Rinuncia all'azione di restituzione 117

Capitolo V – Presupposti e requisiti della successione
di Gaetano Di Giovine

Sezione I. Morte

1. Morte. *a*) Biologica. *b*) Clinica 128
2. Apertura della successione e momento in cui si verifica 130
3. Prova della morte e commorienza 131
4. Luogo dell'apertura 132
5. Morte presunta 133

Sezione II. Patrimonio

1. Esistenza del patrimonio del *de cuius* 135
2. Trasmissibilità dei rapporti patrimoniali 136
3. Intrasmissibilità dei rapporti personali 138
4. Deroghe alla trasmissibilità di alcuni rapporti patrimoniali 139
   - 4.1. *a*) Diritti reali: usufrutto, uso e abitazione 139
   - 4.2. *b*) Rapporti *intuitus personae* 141
   - 4.3. *c*) (Segue) Mandato/Procura 142
   - 4.4. *d*) (Segue) Qualità di socio nella società semplice 143
   - 4.5. *e*) (Segue) Qualità di socio accomandatario 144
   - 4.6. *f*) (Segue) Rapporto di lavoro 144
   - 4.7. *g*) Rapporti legati ad uno *status* familiare 145
   - 4.8. *h*) (Segue) Alimenti 146
   - 4.9. *i*) Rapporti di diritto pubblico 147
   - 4.10. *j*) (Segue) Multe e ammende 148
   - 4.11. *k*) Diritto d'autore 149

Sezione III. Chiamata all'eredità

1. Vocazione 150
   - 1.1. *a*) Nozione 150
   - 1.2. *b*) Generalità 151

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 17 06/09/17 10:44 AM

1.3. *c*) Vocazioni anomale 151
1.4. *d*) (Segue) Vocazione alla successione nel compendio unico 152
1.5. *e*) (Segue) Vocazione del coniuge superstite divorziato 154
1.6. *f*) (Segue) Vocazione alla successione nel contratto di locazione di immobili urbani 155
1.7. *g*) Differenza dai diritti acquistati *iure proprio*. Rinvio 156
2. Delazione 156
3. Nozione 159
4. Tipi 159
4.1. *a*) Condizionale 159
4.2. *b*) Solidale 159
4.3. *c*) Indiretta 160
4.4. *d*) Successiva 160
4.5. *e*) (Segue) Il fedecommesso: natura giuridica, funzione e limiti .. 161
4.6. *f*) (Segue) Il primo istituito 162
4.7. *g*) (Segue) Il sostituito 163
4.8. *h*) (Segue) Oggetto della sostituzione fedecommissaria e fedecommesso *de residuo* 164
4.9. *i*) (Segue) Il fedecommesso *de residuo* 164
4.10. *j*) (Segue) Figure giuridiche affini 165

Sezione IV. Capacità di succedere

1. Generalità e nozione 168
2. I nati o concepiti al tempo dell'apertura della successione 171
3. Presunzione di concepimento 172
4. Istituzione di nascituri non ancora concepiti 172
5. Assenza 173
6. Persone giuridiche ed enti non riconosciuti 173
7. Gli indegni 174
7.1. *a*) Concetto di indegnità 174
7.2. *b*) Casi di indegnità 178
7.3. *c*) Riabilitazione 181

Capitolo VI – Eredità dopo l'apertura della successione e prima dell'accettazione
di Gaetano Di Giovine

Sezione I. Poteri del chiamato

1. Introduzione. L'amministrazione dei beni ereditari prima dell'accettazione. Il chiamato all'eredità 186
2. Chiamato possessore e chiamato non possessore 191

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 18 06/09/17 10:44 AM

3. Il rischio di una accettazione involontaria. Rinvio ad accettazione tacita 193
4. I rapporti tra il chiamato e i diversi amministratori dell'eredità 194

Sezione II. Eredità giacente

1. Casi in cui l'eredità deve considerarsi giacente 195
2. Morte del *trustee* 197
3. Effetti della giacenza 198
4. Curatore 200
5. Cessazione della giacenza 205

Capitolo VII – Come si acquista l'eredità
di Giancarlo Iaccarino

Sezione I. Generalità

1. Note introduttive. Rinvio 210
2. Soluzione adottata dal codice vigente: l'acquisto mediante accettazione 211
3. Acquisti *iure proprio* 212
   3.1. Note introduttive 212
   3.2. Singoli casi di acquisto iure proprio 213
      3.2.1. *a*) Diritto morale d'autore o d'inventore 213
      3.2.2. *b*) Pretesa risarcitoria 214
      3.2.3. *c*) Assicurazione sulla vita 214
      3.2.4. *d*) Indennità in caso di morte del prestatore di lavoro 214
4. Conclusioni 215

Sezione II. Legittimazione ad accettare

1. Vocati e delati 215
   1.1. *a*) Rappresentante legale o volontario. Rinvio 216
   1.2. *b*) Gestore di affari 216
   1.3. *c*) Creditore 217
   1.4. *d*) Curatore fallimentare 218
   1.5. *e*) Curatore dell'eredità giacente 218

Sezione III. Termini per accettare l'eredità

1. Note introduttive 219
2. Natura giuridica 219
   2.1. *a*) Tesi decadenza 219
   2.2. *b*) Tesi prescrizione 220
   2.3. *c*) Disciplina applicabile 220

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 19 06/09/17 10:44 AM

3. Decorrenza del termine 221
3.1. *a*) Morte del *de cuius* 221
3.2. *b*) Istituzione condizionale 222
3.3. *c*) Chiamati ulteriori 222
3.4. *d*) Mancata conoscenza del testamento 223
3.5. *e*) Termini posti dal testatore 223
4. Legittimazione ad eccepire la prescrizione 224
5. Accettazione tardiva 224

Sezione IV. Riduzione del termine per accettare l'eredità

1. Note introduttive 225
2. Natura giuridica del termine *ex* art. 481 225
3. Legittimazione 226
3.1. *a*) Attiva 226
3.2. *b*) Passiva 227
4. Forma dell'accettazione 227
5. Procedura 228
5.1. *a*) Natura e generalità del procedimento 228
5.2. *b*) Competenza 228
6. Fissazione del termine 229
7. Inammissibilità dopo il decennio 229

Sezione V. Tipi di accettazione

1. Generalità 230
2. Accettazione espressa 230
2.1. *a*) Nozione 230
2.2. *b*) Natura giuridica 231
2.3. *c*) Nullità dell'accettazione parziale 233
3. Accettazione tacita 236
3.1. *a*) Note introduttive 236
3.2. *b*) Presupposti 237
3.3. *c*) Autonomia o interdipendenza dei presupposti 237
3.4. *d*) Oggettivazione o soggettivazione dei presupposti 238
3.5. *e*) Natura giuridica 238
3.6. *f*) Casistica accettazione tacita 239
3.7. *g*) Atti che implicano accettazione 240
3.8. *h*) Atti che non sono considerati accettazione tacita di eredità .. 241
3.9. *i*) Atti che a volte sono stati valutati come accettazione tacita ... 242

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 20 06/09/17 10:44 AM

4. Accettazione presunta 243
4.1. *a*) Generalità 243
4.2. *b*) I casi dell'art. 477 c.c. 245
4.3. *c*) I casi dell'art. 478 c.c. 246
5. Accettazione legale 247
6. Accettazione con beneficio di inventario. Rinvio 248

Sezione VI. Accettazione con beneficio di inventario

1. Fondamento 249
2. Natura giuridica 251
3. Elementi della fattispecie: accettazione e inventario 253
4. Primo elemento della fattispecie: accettazione 254
4.1. *a*) Natura giuridica 254
4.2. *b*) Forma 254
4.3. *c*) Pubblicità. Rinvio 255
4.4. *d*) Inserzione 256
4.5. *e*) Trascrizione 256
5. Secondo elemento della fattispecie: inventario 257
5.1. *a*) Generalità 257
5.2. *b*) Competenza per materia 258
5.3. *c*) Competenza per territorio 258
5.4. *d*) Decreto di nomina del notaio e del cancelliere 259
5.5. *e*) Legittimazione alla richiesta di formazione dell'inventario: ... 259
5.5.1. In caso di apposizione di sigilli 259
5.5.2. In caso di non apposizione dei sigilli 259
5.6. *f*) Competenze e poteri del notaio 260
5.7. *g*) Termini 262
5.7.1. Chiamato nel possesso dei beni 263
5.7.2. Chiamato non in possesso dei beni 263
5.8. *h*) Inosservanza dei termini 263
5.9. *i*) Concetto ed àmbito del possesso dei beni ereditari 263
5.10. *j*) Assistenza 264
5.11. *k*) Avviso 264
5.12. *l*) Stimatori e altri ausiliari 265
5.13. *m*) Contenuto del verbale e ruolo del notaio 266
5.14. *n*) Beni mobili e stima 267
5.15. *o*) Beni immobili e diritti reali 268
5.16. *p*) Partecipazioni societarie 269
5.17. *q*) Aziende. Brevetti e opere dell'ingegno 270
5.18. *r*) Crediti per titoli al portatore 270

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 21 06/09/17 10:44 AM

5.19. *s*) Passività 271
5.20. *t*) Testamento 271
5.21. *u*) Regime fiscale 272
5.22. *v*) Imposta di registro 272
5.23. *w*) Imposta di bollo 272
5.24. *x*) Imposta di successioni 272
6. Fase precedente l'accettazione: poteri del chiamato 273
6.1. *a*) Generalità 273
6.2. *b*) Legittimazione passiva a stare in giudizio 273
6.3. *c*) *Actio interrogatoria* 274
7. Fase successiva all'accettazione 275
7.1. *a*) Generalità 275
7.2. *b*) Effetti del beneficio di inventario 275
7.2.1. Separazione patrimoniale 275
7.2.2. Altri effetti 278
7.3. *c*) Estensione degli effetti agli altri chiamati 279
7.4. *d*) Obblighi e poteri dell'erede beneficiato 280
7.4.1. Atti di straordinaria amministrazione 282
7.4.2. Autorizzazione giudiziale e le forme prescritte dal codice di procedura civile 284
7.4.3. Competenza per materia 284
7.4.4. Competenza per territorio 285
7.4.5. Forme prescritte dal codice di procedura civile 285
7.5. *e*) Liquidazione 286
7.5.1. Liquidazione individuale 287
7.5.2. Liquidazione concorsuale 288
7.6. *f*) Rilascio dei beni ai creditori 289
8. Fine o perdita del beneficio 291
8.1. *a*) Generalità 291
8.2. *b*) Conclusione fisiologica della procedura 291
8.3. *c*) Perdita del beneficio 291
8.4. *d*) Rinuncia 291
8.5. *e*) Perdita e decadenza 292
9. Inventari redatti ad altri fini 293
9.1. *a*) Generalità 293
9.2. *b*) Inventario per vincere la presunzione del 10% 293
9.3. *c*) Inventario per apertura cassetta di sicurezza 294
9.4. *d*) Rapporti tra le tipologie di inventario 296
10. Accettazione d'eredità devoluta a determinati soggetti 297
10.1. *a*) Minori e interdetti 297
10.2. *b*) Obbligatorietà dell'accettazione col beneficio di inventario ... 297

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 22 06/09/17 10:44 AM

10.3. *c*) Disciplina dell'accettazione col beneficio di inventario: norme applicabili 298
10.4. *d*) Effetti della mancata accettazione con il beneficio di inventario o della mancata redazione dell'inventario 299
10.5. *e*) Autorizzazioni 300
10.5.1. Ad accettare 300
10.5.2. Ad alienare 301
10.6. *f*) Conflitto tra gli artt. 320 c.c. e 747 c.p.c. 302
10.7. *g*) Difetto di autorizzazione 303
10.8. *h*) Amministratore di sostegno 303
10.9. *i*) Critiche all'attuale sistema 305
10.10. *j*) Emancipati e inabilitati 306
10.11. *k*) *Ratio* della norma 306
10.12. *l*) Persone giuridiche 306
10.13. *m*) Àmbito 307
10.13.1. Positivo 307
10.13.2. Negativo 307
10.14. *n*) Obbligatorietà dell'accettazione con beneficio di inventario 308
10.14.1. Lasciti ad enti già esistenti al momento dell'apertura della successione 308
10.14.2. Lasciti ad enti costituiti con testamento 309
10.15. *o*) Abrogazione dell'autorizzazione governativa 310

Sezione VII. Impugnazione dell'accettazione

1. Impugnazione dell'accettazione per violenza e dolo 311
1.1. *a*) Nozioni 311
1.1.1. Violenza 311
1.1.2. Dolo 312
1.2. *b*) Natura della norma 312
1.3. *c*) Caratteri 312
1.3.1. Violenza 312
1.3.2. Dolo 313
1.4. *d*) Àmbito di applicazione 313
1.4.1. Legato 313
1.5. *e*) Accettazione espressa, tacita o presunta 313
1.6. *f*) Effetti 314
1.7. *g*) Termini 315
2. Impugnazione dell'accettazione per errore 315
2.1. *a*) Nozione 315
2.2. *b*) Errore sul motivo. Irrilevanza 315
2.3. *c*) Errore ostativo. Rilevanza 316

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 23 06/09/17 10:44 AM

2.4. *d*) Errore di diritto. Rilevanza 316
2.5. *e*) Àmbito 316
2.6. *f*) Scoperta di un testamento di cui si ignorava l'esistenza 317
2.7. *g*) Carattere eccezionale 317
2.8. *h*) Non conoscenza del testamento 317
2.9. *i*) Azione di regresso contro i legatari 317
2.10. *j*) Onere di provare il valore della eredità 318

Sezione VIII. Pubblicità dell'accettazione

1. Forme di pubblicità collegate alla successione 318
1.1. *a*) Note introduttive 318
1.2. *b*) Certificato di successione 319
1.3. *c*) Accettazione con beneficio di inventario 320
1.4. *d*) Accettazione di eredità e sua rilevanza nella prassi notarile .. 321
2. Trascrizione della accettazione 324
2.1. *a*) Effetti 324
2.2. *b*) Accettazione espressa 325
2.3. *c*) Obbligatorietà 326
2.4. *d*) Accettazione tacita 327
2.5. *e*) Accettazione presunta 327
2.5.1. Obbligo o facoltà per il notaio 327
2.6. *f*) Doppia trascrizione 329
2.7. *g*) Contenuto della nota 329
2.7.1. Pluralità di immobili 329
2.7.2. Soggetti 330
2.7.3. Pluralità di successioni 330
2.8. *h*) Trascrizione in ripetizione 333
2.9. *i*) Certificato di morte 334
2.10. *j*) Contenuto dell'atto 334
2.11. *k*) Accettazione legale 334
2.12. *l*) Accettazione tardiva 335
2.13. *m*) Atti di accettazione non trascrivibili 336
2.14. *n*) Autoveicoli 336

Capitolo VIII – Come non si acquista l'eredità
di Giancarlo Iaccarino

Sezione I. La rinuncia

1. Generalità 342
2. Natura giuridica 344
3. I soggetti 346

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 24 06/09/17 10:44 AM

4. Termini per la rinuncia 347
5. Effetti 349
6. Revoca 350
7. Impugnazione della rinuncia da parte dei creditori 351
8. Impugnazione della rinuncia da parte del rinunciante 353
9. Rinuncia abdicativa e donazione indiretta 353
10. Rinuncia che importa accettazione 355
11. Donazione dei diritti successori 356
12. Trascrizione 356

Sezione II. Perdita del diritto di accettare

1. Generalità 358
2. Chiamato non in possesso dei beni 358
   2.1. *a*) Prescrizione *ex* art. 480 c.c. 358
   2.2. *b*) Decadenza *ex* art. 481 c.c. 359
   2.3. *c*) Inventario non preceduto da accettazione *ex* art. 487 c.c. 359
3. Differenza degli effetti rispetto alla rinuncia 360

Capitolo IX – Conseguenze del mancato acquisto
di Gianfilippo Laurini

Sezione I. Trasmissione

1. Nozione 364
2. Effetti 364
3. Indisponibilità della delazione 366
4. Presupposti 367
5. Natura giuridica 367
6. Soggetti 367
   6.1. *a*) Generalità 367
   6.2. *b*) Doppia delazione e doppia accettazione 368
   6.3. *c*) Pluralità di soggetti 369
   6.4. *d*) Chiamato in subordine 369
   6.5. *e*) Chiamato sotto condizione 370
7. Termini 370

Sezione II. Sostituzione ordinaria

1. Nozione 370
2. Funzione 374
3. Presupposti 374
4. Rapporti tra la revoca della rinunzia all'eredità e la sostituzione 376
   4.1. (Segue) Legato 378

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 25 06/09/17 10:44 AM

5. Soggetti 378
5.1. *a*) Istituito 378
5.2. *b*) Sostituito 379
6. Tipi 381
6.1. *a*) Semplice 381
6.2. *b*) Plurima 381
6.3. *c*) Parziale 382
6.4. *d*) Reciproca 382
6.5. *e*) Successiva 384

Sezione III. Rappresentazione

1. Nozione 385
2. Natura giuridica 386
3. Finalità dell'istituto 387
4. La rappresentazione nella successione testamentaria 388
4.1. *a*) In quali casi ha luogo 388
4.2. *b*) Soggetti 394
4.3. *c*) Rapporto tra rappresentazione e legato in sostituzione di legittima 396
5. Estensione del diritto di rappresentazione 397
6. La divisione per stirpi 397
7. Momento rilevante al fine di stabilire la capacità del rappresentante ... 398

Sezione IV. Accrescimento

1. Nozione 399
1.1. *a*) Concetto generale e fondamento giuridico del diritto di accrescimento 399
1.2. *b*) Condizioni per aversi accrescimento 400
1.3. *c*) Accrescimento volontario 401
1.4. *d*) Accrescimento nella successione legittima 402
1.5. *e*) Accrescimento nella successione testamentaria a titolo universale 403
2. Accrescimento tra collegatari: *conjunctio re tantum* 404
3. Mancanza di accrescimento 405
4. Efficacia *de jure* dell'accrescimento 405
4.1. *a*) Effetti 405
4.2. *b*) Successione negli obblighi dell'erede o legatario mancante .. 406
4.3. *c*) Cessione della quota per cui ha luogo l'accrescimento. 406
5. L'accrescimento nel legato di usufrutto 407

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 26 06/09/17 10:44 AM

Sezione V. Rapporti tra i quattro istituti

1. Trasmissione e gli altri istituti 408
2. Sostituzione e gli altri istituti 410
3. Rappresentazione e gli altri istituti 411
4. Accrescimento e gli altri istituti 413

Capitolo X – Tutela dei diritti dei terzi e dell'erede e riflessi sulla circolazione del patrimonio

Sezione I. La separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede
di Giuseppe Mattera

1. Definizione dell'istituto e sua origine storica 415
2. La legittimazione 417
3. L'oggetto 420
4. Termine per l'esercizio del diritto 423
5. Il procedimento 423
6. Gli effetti 426
7. La cessazione della separazione 427

Sezione II. Petizione di eredità e circolazione dei beni immobili
di Giuseppe Mattera

1. L'azione di petizione di eredità. Nozione e natura giuridica 429
2. La legittimazione attiva 431
3. La legittimazione passiva 433
4. La disciplina giuridica 434
5. I rapporti tra l'erede ed il possessore dei beni ereditari 436
6. L'erede apparente 438
   6.1. *a*) Nozione 438
   6.2. *b*) I casi dubbi – gli acquisti dal legatario apparente e gli acquisti dall'erede vero dell'erede apparente 441
   6.3. *c*) La buona fede 442
   6.4. *d*) Le convenzioni a titolo oneroso 442
   6.5. *e*) L'anteriorità delle trascrizioni 445
   6.6. *f*) Gli artt. 2652, n. 7, e 2690, n. 4, c.c. 447

Capitolo XI – Le successioni testamentarie

di Vera Tagliaferri

Sezione I. Principi generali

1. Fondamento della successione testamentaria 451
2. I presupposti della delazione testamentaria 456

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 27 06/09/17 10:44 AM

3. I diversi principi informatori del testamento connotato da profili di internazionalità 458

Sezione II. La capacità e l'incapacità di disporre per testamento

1. Generalità 461
2. Nozione di capacità e incapacità 462
3. Casi di incapacità 463
   3.1. *a*) Incapacità derivante dalla età 463
   3.2. *b*) Incapacità derivante dalla interdizione 464
   3.3. *c*) Incapacità derivante dallo stato non sano di mente 465
   3.4. *d*) (Segue) Inabilitati 468
   3.5. *e*) (Segue) Beneficiari dell'amministrazione di sostegno 468
4. Azione d'impugnativa (nullità relativa) 470
5. Esercizio 471
6. Decorrenza e termine di prescrizione. 471

Sezione III. La capacità e l'incapacità di ricevere per testamento

1. Generalità 474
2. Capacità di succedere e capacità di ricevere per testamento 476
3. Casi di incapacità 477
   3.1. *a*) Tutore o protutore 478
   3.2. *b*) Notaio 480
   3.3. *c*) Testi ed interprete 481
   3.4. *d*) Colui che ha ricevuto o scritto il testamento segreto 481

Capitolo XII – I tre testamenti ordinari e la funzione notarile
di Angelo Pasquariello

Sezione I. Confezione dei testamenti

1. Sistemazione patrimoniale attraverso il testamento 484
2. Il testamento olografo 486
   2.1. *a*) Generalità 486
   2.2. *b*) Requisiti essenziali 487
3. Il testamento pubblico 489
   3.1. *a*) Generalità 489
   3.2. *b*) Efficacia probatoria 490
   3.3. *c*) Il ruolo del notaio nella confezione 490
   3.4. *d*) I requisiti essenziali 491
   3.5. *e*) Il rispetto della legittima 494
   3.6. *f*) La divisione nel testamento 495

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 28 06/09/17 10:44 AM

3.7. *g*) Suggerimento di clausole volte alla corretta e non litigiosa attuazione della volontà del testatore 497
4. Esecutore. Rinvio 497
5. Il testamento segreto 498
5.1. *a*) Generalità 498
5.2. *b*) I requisiti essenziali 498

Sezione II. Adempimenti notarili successivi alla confezione

1. Verbale di deposito di testamento olografo 500
2. Verbale di ritiro di testamento olografo 501
3. Verbale di deposito di testamento segreto 503
4. Verbale di ritiro di testamento segreto 503
5. Testamento pubblico 503
6. Inserimento nel Registro generale dei testamenti 504

Sezione III. Revoca del testamento

1. Natura della revoca 506
2. Modalità: espressa, tacita, legale 507
3. Ipotesi tipiche 507
3.1. *a*) Distruzione del testamento olografo 507
3.2. *b*) Ritiro del testamento olografo 508
3.3. *c*) Alienazione e trasformazione della cosa legata 509
3.4. *d*) Testamento posteriore 510
4. Revoca della revoca 512

Sezione IV. Adempimenti notarili successivi alla morte

1. Pubblicazione testamento olografo 512
2. Pubblicazione testamento segreto 515
3. Passaggio dal repertorio degli atti ultima volontà a quello degli atti tra vivi del testamento pubblico 515
4. Comunicazione alla cancelleria del Tribunale *ex* art. 622 c.c. 517
5. Iscrizione 517
6. La non pubblicazione. Rinvio 518

Sezione V. Effetti ed esecuzioni

1. Esecuzione della volontà 518
2. Esecutore testamentario 518
2.1. *a*) Natura e funzioni 518
2.2. *b*) Disciplina 519

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 29 06/09/17 10:44 AM

2.3. *c*) Legittimazione 520
2.4. *d*) Poteri 520
2.5. *e*) Rapporti con altri amministratori dell'eredità 522
2.6. *f*) Il notaio esecutore 523

Sezione VI. Come stabilizzare gli effetti del testamento

1. Acquiescenza al testamento. Rinuncia ad impugnare. Opponibilità ai terzi e pubblicità immobiliare 524
2. Conferma. Rinvio 525

Capitolo XIII – Il c.d. testamento biologico e il ruolo del notaio
di Antonio Musto

1. Il testamento biologico: premesse generali 528
2. Natura giuridica 533
3. Direttive anticipate e amministrazione di sostegno 536
4. La funzione notarile 540

Capitolo XIV – La patologia del testamento
di Massimiliano Spartano

Sezione I. Patologie derivanti da vizio della volontà

1. Generalità 548
2. Carattere personale e autosufficiente della dichiarazione 551
3. Divergenza tra volontà e la sua manifestazione 556
4. Interpretazione della volontà testamentaria 557

Sezione II. Errore, violenza, dolo e captazione

1. Errore: *a*) Errore motivo e sul motivo; *b*) Errore ostativo; *c*) Errore sulla persona e sull'oggetto 561
2. Violenza 566
3. Dolo 567
4. Captazione 569
5. Differenza tra captazione e dolo 569

Sezione III. Patologie derivanti da vizio formale

1. Generalità 570
2. Testamento olografo 574
3. Testamento pubblico 578
4. Testamento segreto 581
5. Rapporto tra codice civile e legge notarile 582

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 30 06/09/17 10:44 AM

Sezione IV. Effetti delle patologie

1. Generalità: invalidità e inefficacia 583
2. Nullità 584
3. Annullabilità 587

Sezione V. Conferma

1. Generalità 588
2. Natura giuridica 591
3. Caratteri del negozio 594
4. Limiti della conferma 595
5. Legittimazione 601
6. Tipi di conferma: *a*) espressa; *b*) tacita; *c*) parziale 601
7. Effetti sulla circolazione dei beni 604

Capitolo XV – Contenuto generale del testamento

Sezione I. Generalità

di Nicola Di Mauro e Fabrizio Volpe

1. Il concetto di eredità 607
2. Natura giuridica dell'eredità 609
3. Differenze tra eredità e legato 610
4. Criteri per discriminare le disposizioni a titolo particolare e universale ... 612
5. L'attribuzione dell'usufrutto universale 613
6. Usufrutto con facoltà di vendere in caso di bisogno 615
7. L'art. 588 c.c. e la natura oggettiva del criterio dettato dal comma 1. Spunti critici 616
8. *Institutio ex re certa* 619
9. (Segue) *Institutio ex re certa* e divisione fatta dal testatore 623
10. (Segue) *Institutio ex re certa* e beni non contemplati nel testamento... 624
11. (Segue) La revocazione delle disposizioni testamentarie *ex* art. 686 c.c. e l'*institutio ex re certa* 625
12. (Segue) Indici di riconoscimento ed elementi probatori 627

Capitolo XVI – Contenuto particolare del testamento

Sezione I. Elementi accidentali

di Nicola Di Mauro e Fabrizio Volpe

Parte I. La condizione

1. La condizione nel testamento: profili generali 632
2. Le condizioni potestative: la condizione di non fare o di non dare (art. 638 c.c.) 645

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 31 06/09/17 10:44 AM

3. (Segue) La condizione sospensiva potestativa senza termine (art. 645 c.c.) 649
4. I limiti all'autonomia testamentaria in tema di condizione: l'art. 549 c.c. e le condizioni illecite ed impossibili 654
5. (Segue) Le condizioni illecite 658
6. (Segue) La regola sabiniana e il principio di inscindibilità della volontà condizionata 659
7. (Segue) La tesi secondo cui l'art. 634 c.c. non disciplinerebbe una vera e propria condizione bensì un onere 667
8. (Segue) Ulteriori ricostruzioni sulla natura giuridica della regola di cui all'art. 634 c.c. 668
9. (Segue) L'art. 634 c.c. come ipotesi di conversione legale 669
10. I rapporti tra l'art. 634 c.c. e l'art. 626 c.c. 673
11. (Segue) La condizione di reciprocità (art. 635 c.c.) nell'ambito della disciplina delle condizioni testamentarie illecite 675
12. (Segue) Le singole ipotesi di condizioni testamentarie lecite ed illecite ... 679
13. (Segue) Condizioni illecite e libertà personali 681
14. (Segue) Il problema delle condizioni testamentarie che assecondano le aspirazioni dell'istituito 684
15. (Segue) Singole ipotesi di condizioni testamentarie illecite alla luce delle norme costituzionali 688
16. (Segue) Altre ipotesi di condizioni testamentarie illecite 692
17. (Segue) Ipotesi di condizioni testamentarie lecite 694
18. Pendenza della condizione e garanzie 695
19. Avveramento, mancato avveramento e finzione di avveramento della condizione testamentaria 702
20. Condizione nel testamento e trascrizione 707

Parte II. Il termine

21. Il termine nelle disposizioni testamentarie a titolo universale: introduzione al problema e individuazione della *ratio* del divieto di cui all'art. 637 c.c. 709
22. Termine, condizione e *modus* 718
23. Individuazione del meccanismo giuridico adoperato dal legislatore nell'art. 637 c.c. 722
24. Il termine nelle disposizioni testamentarie a titolo particolare: introduzione al problema 728
25. La *ratio* dell'ammissibilità del termine inziale e/o finale nelle disposizioni testamentarie a titolo particolare 729
26. Le vicende del legato a termine finale: acquisto, pendenza e scadenza ... 731
a) Acquisto del legato a termine finale 731

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 32 06/09/17 10:44 AM

b) Pendenza e scadenza o avveramento nel legato a termine finale 734
b1) La fase della pendenza del termine finale 734
b2) La scadenza del termine finale e i suoi effetti. 735
27. Le vicende del legato a termine iniziale: acquisto, pendenza e scadenza 737
a) Acquisto del legato a termine iniziale. 737
b) Pendenza e scadenza o avveramento nel legato a termine iniziale ... 740
b1) La fase della pendenza del termine iniziale 740
b2) La scadenza del termine iniziale e i suoi effetti 741
28. Legato a termine e sostituzione fedecommissaria 743
29. Liceità e possibilità del termine 744
30. La trascrizione del legato a termine iniziale e finale 747

Parte III. L'onere

31. L'onere o modo (o *modus*) testamentario: dal silenzio del codice civile del 1865 all'attuale normativa 749
32. Profili generali del *modus* testamentario 752
33. Il *modus* nella teoria generale del negozio giuridico 753
34. Natura giuridica del *modus*: accidentalità e/o accessorietà o autonomia? 755
35. Oggetto e soggetti del *modus* testamentario 759
36. Onere che assorbe parzialmente o interamente il lascito testamentario 761
37. Onere e legato 764
38. Onere e sub-legato o legato in sottordine 771
39. Condizione e *modus*: rinvio 773
40. Onere e presupposizione 774
41. Onere e termine: rinvio 775
42. Onere e sostituzione fedecommissaria 775
43. L'onere e il *mandatum post mortem exequendum* 777
44. Onere illecito e impossibile (art. 647, comma 3, c.c.) 778
45. L'impossibilità sopravvenuta nell'adempimento del *modus* testamentario 783
46. L'estinzione del rapporto obbligatorio modale per impossibilità sopravvenuta 790
47. Onere illecito e impossibile determinante della disposizione testamentaria (art. 647, comma 3, ultimo inciso, c.c.) 793
48. Il disposto di cui all'art. 647, comma 2, c.c.: la cauzione a carico dell'onerato dal *modus* 795
49. L'obbligazione modale e le sue vicende. A) La fase fisiologica dell'obbligazione modale: l'adempimento 800

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 33 06/09/17 10:44 AM

50. *Modus qualificatus* e *modus simplex* 804
51. B) La fase patologica dell'obbligazione modale: 1) l'inadempimento .. 805
52. L'azione per l'adempimento del *modus* testamentario: *a*) i soggetti legittimati all'adempimento 807
53. B) La fase patologica dell'obbligazione modale: 2) La risoluzione per inadempimento del *modus* testamentario 812
54. Legittimazione all'azione di risoluzione 817
55. Effetti della risoluzione 825
56. *Modus* testamentario e trascrizione 827
57. Disposizione testamentaria modale e tutela della legittima 828

Sezione II. Disposizioni particolari collegate alla volontà
di Marco Silva e Massimo Zaccaria

1. Fiduciaria 839
   1.1. Nozione di «disposizione fiduciaria» e posizione giuridica del fiduciario 839
   1.2. L'atto di disposizione del fiduciario in esecuzione della fiducia .. 841
   1.3. Disposizione a favore di incapaci a ricevere 844
2. A favore dell'anima 845
   2.1. Nozione 845
   2.2. Requisiti ed elementi costitutivi della fattispecie 847
   2.3. L'adempimento dell'onere 849
   2.4. L'esecutore 850
3. A favore dei poveri 850
   3.1. Nozione e natura giuridica 850
   3.2. Mancata determinazione da parte dell'incaricato 853

Sezione III. Disposizioni particolari collegate alla costituzione di un ente
di Marco Silva e Massimo Zaccaria

1. Fondazione 857
   1.1. La costituzione della fondazione per testamento 857
   1.2. (Segue) Atto di dotazione della fondazione 861
   1.3. Acquisizione della personalità giuridica e questioni connesse .. 864
2. Costituzione di società per testamento 865

Sezione IV. Disposizioni particolari del testamento collegate a *status* familiari
di Angelo Pasquariello

1. Riconoscimento del figlio nato fuori dal matrimonio 871
   1.1. *a*) Il riconoscimento del figlio naturale contenuto nel testamento .. 873
   1.2. *b*) Adempimenti successivi alla pubblicazione del testamento .. 874

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 34 06/09/17 10:44 AM

2. Designazione di un tutore e nomina di un curatore per l'amministrazione dei beni lasciati 875
2.1. *a*) La designazione del tutore del minore di età 875
2.2. (Segue) Adempimenti successivi alla pubblicazione del testamento 876
2.3. *b*) La designazione del tutore dell'interdetto e del curatore dell'inabilitato 876
2.4. (Segue) Adempimenti successivi alla pubblicazione del testamento 877
2.5. La nomina del curatore speciale per l'amministrazione dei beni lasciati a un minore di età 877
3. Designazione dell'amministratore di sostegno 879
4. Tutela testamentaria del convivente *more uxorio* 881
4.1. La regolamentazione della convivenza more uxorio 881
4.2. Diritti successori del convivente 882
4.3. Attribuzioni, attraverso il testamento, di maggiori diritti al convivente *more uxorio*. Tecnica redazionale 884

Sezione V. Disposizioni particolari collegate a vincolo di destinazione
di Valentina Russo

1. Fondo patrimoniale 886
2. Vincolo *ex* art. 2645-*ter* 889
3. *Trust* 891

Sezione VI. Disposizioni particolari collegate alla futura circolazione
di Valentina Russo

1. Divieto di alienazione 895
2. Prelazione 897

Sezione VII. Disposizioni particolari collegate ad oggetti particolari
di Barbara D'Amato

1. Imprese 902
2. Marchi 906
3. Diritti sulle invenzioni industriali 909
4. Partecipazioni societarie 912
4.1. (Segue) Passaggio generazionale dell'Impresa 913
5. Licenze 914
5.1. (Segue) Taxi 917
5.2. (Segue) Noleggio 920
5.3. (Segue) Farmacia 920

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 35 06/09/17 10:44 AM

5.4. (Segue) Monopoli 924
5.5. (Segue) Edicola 926
6. Diritti d'autore sulle opere dell'ingegno 927
7. Diritti su password e "credenziali" 931
8. *Digital assets, I cloud* 936
9. Nome del professionista 938
10. Riproduzione della propria immagine 941
11. Sepoltura 945
12. Cremazione 949
13. Organi umani 953

Sezione VIII. Disposizioni particolari collegate al rafforzamento della volontà del testatore
di Barbara D'Amato

1. Le disposizioni sanzionatorie: clausola di decadenza 960
2. Clausola penale 966

Sezione IX. Disposizioni particolari collegate alla formazione di prove utilizzabili in giudizio
di Barbara D'Amato

1. Confessione 971
1.1. *a*) (Segue) Enunciazione di donazioni e liberalità non risultanti da atto pubblico nel testamento 976
1.2. *b*) (Segue) Riflessi sulle azioni di riduzione e sulla collazione . 979
2. Ricognizione di un diritto 980

Sezione X. Disposizioni particolari collegate alla risoluzione con metodi alternativi delle liti successorie (ADR)
di Massimiliano Spartano

1. Clausola testamentaria di mediazione conciliativa 983
2. Clausola arbitrale testamentaria 986

Sezione XI. Disposizioni particolari collegate allo scioglimento della comunione
di Valentina Russo

1. Indicazione del testatore per la divisione. Rinvio 988
2. Divisione fatta dal testatore. Rinvio 989

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 36 06/09/17 10:44 AM

Sezione XII. La natura interessata del lascito e l'onerosità della attribuzione testamentaria
di Ciro Caccavale

1. Il lascito testamentario subordinato alla condizione della esecuzione di prestazioni da parte del beneficiario in favore de testatore 991
2. La dimensione economica delle qualificazioni dell'onerosità e della gratuità 998
3. La qualificazione onerosa dell'attribuzione come preclusiva dell'azione di riduzione 1007

Capitolo XVII – I legati
di Nicola Rotondano
Sezione I. Concetti generali

1. Il legato quale strumento per realizzare particolari volontà del testatore 1024
2. Il legato quale disposizione autonoma 1029
3. I soggetti del legato (cenni) 1031
4. Il prelegato 1034
5. Il sublegato 1039
6. L'acquisto del legato 1043
7. Rinunzia al legato e perdita del diritto di rinunziare 1047
8. Acquisto e rinunzia da parte di incapaci 1051
9. La pubblicità dell'acquisto e della rinunzia al legato (cenni) 1053

Sezione II. I legati tipici
di Carmine Romano

1. Il legato di cosa dell'onerato o del terzo 1057
   1.1. *a*) Considerazioni introduttive 1057
   1.2. *b*) I requisiti di validità del legato di cosa dell'onerato o del terzo .. 1058
   1.3. *c*) Il profilo effettuale 1060
2. Legato di cosa solo in parte del testatore 1062
3. Il legato di cosa genericamente determinata 1064
   3.1. *a*) Le diverse ipotesi di legato di cosa generica 1064
   3.2. *b*) Il legato di somme depositate su conto corrente 1067
4. Art. 654. Il legato di cosa non esistente nell'asse 1072
5. Art. 655. Il legato di cosa da prendersi da un certo luogo 1075
6. Art. 656. Il legato di cosa del legatario 1078
7. Art. 657. Il legato di cosa acquistata dal legatario 1080
8. Il legato di credito e di liberazione da debito 1083

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 37 06/09/17 10:44 AM

8.1. *a*) Il legato di credito 1083
8.2. *b*) Il legato di liberazione da debito 1086
8.3. Il legato a favore del creditore ed il "legato di debito" 1089
8.4. *a*) (Segue) l'interpretazione della volontà testamentaria 1090
8.5. *b*) (Segue) Il "legato di debito" o legato a scopo di adempimento .. 1092
8.6. La *datio in solutum* testamentaria (c.d. "legato di debito improprio") 1094
8.7. (Segue) Ulteriori disposizioni estintive del rapporto obbligatorio: novazione e compensazione per testamento 1097
9. I cosiddetti "legati di durata": il legato di rendita ed il legato di alimenti 1101
9.1. *a*) Generalità 1101
9.2. *b*) I legati di rendita 1101
9.3. *c*) Il legato di alimenti 1104

Sezione III. I legati e i diritti reali
di Emanuela di Maggio

1. Il legato con ad oggetto i diritti reali, introduzione e inquadramento 1111
1.1. Legato con ad oggetto il diritto di proprietà 1114
1.1.1. Legato con ad oggetto il diritto di piena ed esclusiva proprietà su immobili abusivi 1116
1.1.2. Legato con ad oggetto il diritto di piena ed esclusiva proprietà su parcheggi 1117
1.1.3. Legato con ad oggetto il diritto di multiproprietà 1124
1.2. Legato con ad oggetto i diritti di superficie e di enfiteusi 1128
1.3. Legato con ad oggetto i diritti di usufrutto, uso e abitazione..... 1130
1.3.1. Legato con ad oggetto il diritto di usufrutto..... 1130
1.3.2. Legato con ad oggetto i diritti di uso e di abitazione 1133
1.3.3. Legato con ad oggetto il diritto di usufrutto con facoltà di vendere 1134
1.3.4. Legato con ad oggetto il diritto di usufrutto generale 1139
1.3.5. Legato con ad oggetto il diritto di usufrutto e sostituzione fedecommissaria..... 1142
1.4. Legato con ad oggetto il diritto di servitù..... 1144
1.5. Legato con ad oggetto diritti edificatori 1145
1.6. Legato con ad oggetto un bene acquistato con patto di riservato dominio 1151

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 38 06/09/17 10:44 AM

Sezione IV. I legati di universalità
di Carmine Romano

1. Legato di azienda 1157
2. Il legato di eredità 1162

Sezione V. I legati ed i rapporti contrattuali e di garanzia
di Carmine Romano

1. Il legato di contratto 1166
   1.1. *a*) Inquadramento generale 1166
   1.2. *b*) Talune applicazioni pratiche 1168
   1.3. *c*) (Segue) I diritti reali di garanzia 1170
2. La prelazione testamentaria 1177

Sezione VI. I legati e le partecipazioni sociali
di Emanuela di Maggio

1. Il legato di partecipazioni sociale, introduzione e inquadramento 1181
2. Legato di partecipazione di quota in società a responsabilità illimitata 1184
   2.1. Previsione legislativa 1184
   2.2. Decisione dei soci superstiti di sciogliere la società 1186
   2.3. Continuazione della società 1188
   2.4. Clausole statutarie 1189
      2.4.1. Clausole di scioglimento 1190
      2.4.2. Clausole di continuazione 1190
      2.4.3. Clausole di consolidazione 1192
   2.5. Successione nella partecipazione del socio accomandante 1192
3. Legato di partecipazione di quota in società a responsabilità limitata (s.r.l., s.p.a., accomandante s.a.p.a.) 1193
   3.1. Legato di partecipazione di quota in presenza di clausole negative (divieto di trasferimento, clausole di gradimento) 1194
      3.1.1. Clausole di intrasferibilità 1196
      3.1.2. Clausole di gradimento 1196
   3.2. Legato di partecipazione di quota in presenza di clausole positive (consolidazione, prelazione e riscatto) 1197
      3.2.1. Clausola di consolidazione 1197
      3.2.2. Clausola di prelazione 1198
      3.2.3. Clausola di riscatto o di opzione 1199
4. Legato di partecipazioni sociale in società cooperative 1200

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 39 06/09/17 10:44 AM

Sezione VII. I legati e le prestazioni obbligatorie
di Nicola di Mauro e Fabrizio Volpe

1. Legati e prestazioni obbligatorie. Il legato reale ed il legato obbligatorio 1203
2. Inquadramento generale: il legato obbligatorio e la categoria dei legati relativi a rapporti obbligatori preesistenti 1204
3. Legati e vicende modificative ed estintive del rapporto obbligatorio. Le disposizioni testamentarie modificative ed estintive del rapporto obbligatorio: profili generali 1206
4. Le disposizioni testamentarie estintive del rapporto obbligatorio in cui il testatore è titolare della situazione giuridica soggettiva passiva: il legato *satisfaciendi causa* 1207
5. (Segue) La *datio in solutum* per testamento 1211
6. (Segue) La cessione del credito in luogo dell'adempimento per testamento 1215
7. (Segue) Impossibilità sopravvenuta e testamento 1216
8. Le disposizioni testamentarie estintive del rapporto obbligatorio in cui il testatore è titolare della situazione giuridica soggettiva attiva: la remissione per testamento 1218
9. (Segue) La confusione 1220
10. La compensazione per testamento 1222
11. Le disposizioni testamentarie estintive del rapporto obbligatorio in cui il testatore è terzo: profili generali 1224
12. (Segue) L'adempimento diretto o specifico dell'obbligo altrui per testamento 1225
13. (Segue) L'adempimento indiretto dell'obbligo altrui per testamento . 1227
14. Le disposizioni testamentarie modificative del rapporto obbligatorio. A) La modificazione del profilo soggettivo passivo: la delegazione per testamento 1230
15. (Segue) L'espromissione per testamento 1233
16. (Segue) L'accollo per testamento 1234
17. (Segue) B) La modificazione del profilo soggettivo attivo: la cessione del credito per testamento 1236
18. (Segue) La delegazione attiva 1239

Sezione VIII. Altre tipologie di legato
di Giancarlo Iaccarino e Valentina Russo

1. Legati e titoli di credito 1242
2. Legati e diritti litigiosi 1243
3. Legati rinunciativi 1246

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 40 06/09/17 10:44 AM

Capitolo XVIII – La successione legittima

Sezione I. Quando si apre la successione legittima

di Filippo Preite

1. Fondamento e presupposti della successione legittima 1251
   1.1. Mancanza di testamento totale o parziale 1251
   1.2. Parentela entro il sesto grado 1254
   1.3. La parentela c.d. biologica 1260

Sezione II. Categorie di successibili

di Filippo Preite

1. Introduzione 1262
2. Figli 1265
   2.1. *a*) Figli adottivi 1268
   2.2. *b*) Figli nati fuori dal matrimonio 1271
   2.3. *c*) I figli incestuosi 1272
3. Genitori 1275
4. Ascendenti 1276
5. Coniuge 1278
   5.1. *a*) Putativo 1279
   5.2. *b*) Separato 1282
6. Unito 1286
7. Fratelli e sorelle 1289
8. Altri parenti entro il sesto grado 1291
9. Concorsi fra le diverse categorie 1292
   9.1. *a*) Concorso di genitori o ascendenti con fratelli e sorelle 1292
   9.2. *b*) Concorso del coniuge o unito con i figli 1293
   9.3. *c*) Concorso del coniuge o unito con ascendenti, fratelli e sorelle 1295
10. La successione dello Stato 1296
11. Schema riepilogativo sintetico 1298

Capitolo XIX – La successione necessaria

Sezione I. Legittimari

di Nunzia Paola Visconti

1. Generalità e fondamento dell'istituto della legittima 1303
2. Categorie dei legittimari: coniuge, unito, figli e ascendenti 1305
3. Misura della riserva a seconda delle varie categorie 1306
   3.1. *a*) Figli 1306
   3.2. *b*) Ascendenti 1307

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 41 06/09/17 10:44 AM

3.3. *c*) Coniuge e unito 1307
3.4. *d*) Coniuge separato 1307
4. I diritti di abitazione ed uso sulla casa familiare 1310

Sezione II. Come si calcola la legittima
di Federico Magliulo

1. I profili causali dell'attribuzione *mortis causa* in prospettiva del calcolo della legittima 1315
2. La *reductio ad successionem* delle liberalità fra vivi 1317
3. Unicità della formazione dell'asse ereditario ai fini del calcolo della legittima e della disponibile 1318
4. I beni relitti 1319
5. La detrazione dei debiti 1321
6. La riunione fittizia 1322
7. La riunione fittizia nel patto di famiglia 1327

Sezione III. Intangibilità della legittima
di Federico Magliulo

1. L'intangibilità della legittima nel sistema successorio 1334
2. L'evoluzione storico comparatistica del principio dell'intangibilità della legittima 1335
3. L'impostazione del codice civile vigente 1339
   3.1. Il soddisfacimento della legittima con attribuzioni non ereditarie. Il legato in sostituzione di legittima 1339
   3.2. L'intangibilità quantitativa e non qualitativa della legittima 1343
4. La legittima quale attribuzione patrimoniale policausale. Le disposizioni a titolo particolare imputabili alla legittima 1344
5. I limiti al polimorfismo causale della legittima 1349
   5.1. Generalità 1349
   5.2. La tacitazione della legittima con beni non ereditari 1350
   5.3. La portata del divieto dell'art. 549 c.c. 1355
6. Il legato in conto di legittima 1357
7. Il legato con diritto al supplemento 1361
8. Il polimorfismo causale della legittima e la rinunzia ai diritti del legittimario 1363
   8.1. Inesistenza di un atto di rinuncia alla legittima in quanto tale ... 1363
   8.2. La rinunzia del legittimario chiamato come erede che non abbia ricevuto donazioni in vita o legati 1364
   8.3. La rinunzia del legittimario pretermesso come erede che non abbia ricevuto donazioni in vita o legati 1365

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 42 06/09/17 10:44 AM

8.4. La rinuncia del legittimario chiamato come erede che abbia ricevuto donazioni in vita o legati 1365
8.5. La rinuncia del legittimario pretermesso come erede che abbia ricevuto donazioni in vita o legati 1367
9. La rappresentazione nella successione necessaria 1368
10. Le conseguenze della rinuncia ai diritti del legittimario sul calcolo della legittima 1372
10.1. Variabilità della quota individuale di legittima a seguito della rinuncia di taluno dei legittimari alla totalità dei propri diritti .. 1372
10.2. La rinunzia parziale ai propri diritti da parte di taluno dei legittimari 1380
11. Le prospettive *de jure condendo* 1382

Sezione IV. Come si tutela la legittima: le tre azioni
di Alessandro Franco

1. Generalità e cenni storici 1387
2. Azione di riduzione 1387
3. Natura 1388
4. Funzione 1390
4.1. *a*) Effetti 1391
4.2. *b*) Retroattività 1393
5. Condizioni per l'esercizio dell'azione 1394
5.1. *a*) Accettazione beneficiata 1395
5.2. *b*) Imputazione 1396
5.3. *c*) Oggetto 1397
5.4. *d*) Patto di famiglia 1399
5.5. *e*) Dispensa 1401
5.6. *f*) Nozione 1402
5.7. *g*) Natura giuridica 1403
5.8. *h*) Forma 1404
6. Legittimazione 1404
6.1. *a*) Attiva 1405
6.2. *b*) Passiva 1406
7. Modalità 1406
7.1. *a*) Riduzione delle quote legali *ab intestato* 1406
7.2. *b*) Riduzione delle disposizioni testamentarie 1408
7.3. c) Riduzione delle donazioni 1411
7.4. *d*) Riduzione relativamente agli immobili 1413
7.5. *e*) Esenzione dall'azione di riduzione delle attribuzioni derivanti da patto di famiglia 1414

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 43 06/09/17 10:44 AM

8. Estinzione 1415
9. Prescrizione 1415
10. Rinuncia 1417
11. Pubblicità 1419
12. Azione di restituzione contro i destinatari delle disposizioni lesive. Funzione 1419
13. Natura 1420
14. Differenza dalla azione di riduzione 1421
15. Azione di restituzione contro i terzi acquirenti 1421
16. Natura 1422
17. Presupposti e disciplina dell'azione di restituzione 1423
17.1. *a*) Effetti 1424
17.2. *b*) Termini 1425
17.3. *c*) Il diritto di opposizione 1427
18. Rinuncia al diritto di opposizione 1433
19. Analisi delle diverse teorie 1435
20. Tesi rigorosa 1435
21. Tesi intermedia 1437
22. Tesi estensiva 1437

Sezione V. Accordi di reintegrazione della legittima
di Francesco Fasano

1. Generalità 1441
1.1. Strumenti di tutela (giurisdizionale e convenzionale) della legittima. Considerazioni preliminari 1441
2. Accordi non transattivi 1442
2.1. Nozione, natura giuridica e funzione 1442
2.2. Profili applicativi. Tecnica redazionale, pubblicità e tributi 1445
3. Accordi transattivi 1447
3.1. Nozione, natura giuridica e funzione. Profili applicativi 1447
3.2. Le singole tipologie negoziali 1448
a) Negozio transattivo. Natura giuridica e profili applicativi 1448
b) Negozio di rinuncia a titolo oneroso 1450
c) Ulteriori strumenti negoziali satisfattivi delle ragioni del legittimario 1450
4. Decisione di non pubblicare il testamento 1451
4.1. Generalità e ambito di operatività 1451
4.2. Patto di non pubblicazione del testamento. Limiti di ammissibilità 1453

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 44 06/09/17 10:44 AM

4.3. Natura giuridica, aspetti formali e ruolo del notaio 1458
4.4. Divieto testamentario di pubblicazione 1460

Sezione VI. La tutela dei creditori rispetto ad atti dispositivi della legittima
di Mauro Criscuolo

1. Premesse 1464
2. La posizione dei creditori nel codice 1465
3. La problematicità dell'esercizio dell'azione di riduzione in surrogatoria 1467
4. Il quadro giurisprudenziale 1469
5. L'applicazione analogica dell'art. 524 c.c. 1477
6. Riflessi operativi 1480
   6.1. *a*) Legittimario istituto come erede (ovvero chiamato *ex lege*) ma in una quota inferiore alla legittima 1481
      6.1.1. *a1*) Il legittimario accetta l'eredità, ma trascura di esercitare l'azione di riduzione 1481
      6.1.2. *a2*) Il legittimario indugia nell'accettare l'eredità 1482
      6.1.3. *a3*) Il legittimario accetta l'eredità, ma rinunzia all'azione di riduzione. 1483
   6.2. *b*) Legittimario totalmente pretermesso 1483
      6.2.1. *b*1) il legittimario non manifesta la volontà di conseguire la legittima 1483
      6.2.2. *b*2) il legittimario rinunzia all'azione di riduzione 1483
   6.3. *c*) Legittimario beneficiato da un legato *ex* art. 551 c.c. 1483
      6.3.1. *c1*) Il legittimario non manifesta la propria preferenza .. 1483
      6.3.2. *c2*) Il legittimario opta per il legato sostituivo 1483
7. Altre ipotesi di disposizione della quota di legittima 1484
   7.1. *a*) La rinunzia all'opposizione 1484
   7.2. *b*) Il patto di famiglia 1486
   7.3. *c*) I pesi e le condizioni posti dal *de cuius* sulla quota di legittima 1487
   7.4. *d*) Gli accordi di integrazione della legittima 1488

Capitolo XX – Rapporti con le banche successivi all'apertura della successione
di Diego Barone

1. Principio generale di trasmissione dei rapporti contrattuali. Conto corrente bancario e morte del correntista 1493
2. Rapporto bancario cointestato e morte di uno dei contitolari 1500

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 45 06/09/17 10:44 AM

3. Conto corrente bancario e regime patrimoniale della famiglia 1503
4. Accesso e gestione del conto corrente bancario dopo la morte del titolare: legittimazione, documentazione da produrre e ritiro delle somme 1504
5. Cassetta di sicurezza: cointestazione e titolarità dei beni depositati ... 1518
6. Concessione di mutui su immobili provenienti da successione 1520

Tomo II

Parte II
La divisione

Capitolo XXI – Come può essere utilizzata la divisione nel passaggio generazionale
di Diego Barone

1. La questione del passaggio generazionale della ricchezza. L'esigenza di stabilizzazione degli effetti delle liberalità compiute dai genitori. Le c.d. liberalità indirette 1531
2. Il ruolo della divisione nel passaggio generazionale: *a*) donazione e contestuale divisione; *b*) divisione tra genitore superstite e figli: attribuzione al genitore di una quota di solo usufrutto; *c*) divisione e diritto di abitazione del coniuge superstite 1537

Capitolo XXII – La divisione predisposta o fatta dal testatore
di Diego Barone

1. L'intervento del testatore nella divisione: concetti generali 1545
2. Norme date dal testatore per la divisione: l'assegno divisionale semplice 1550
3. La divisione rimessa all'opera del terzo 1556
4. La divisione del testatore: l'assegno divisionale qualificato. Contenuto della divisione e limiti alle facoltà del testatore 1559
5. Divisione testamentaria e tutela dei legittimari 1569
6. Divisione senza predeterminazione di quote: rapporto con l'*institutio ex re certa* e disciplina applicabile 1575

Capitolo XXIII – La divisione eseguita dai coeredi
di Diego Barone

1. Comunione ereditaria: nozione, natura e disciplina 1581
2. La divisione: definizione, natura ed elementi essenziali (soggetti ed oggetto) 1585

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 46 06/09/17 10:44 AM

3. Facoltà di domandare la divisione. Casi di impedimento e sospensione della divisione 1609
4. Divisione e masse plurime. La divisione del patrimonio di un genitore e del patrimonio di entrambi i genitori; tra i germani e tra i germani ed i nipoti subentrati per rappresentazione 1632
5. Divisione soggettivamente parziale: stralcio di quota 1640
6. Divisione oggettivamente parziale: acconto divisionale 1648
7. Divisione ereditaria e menzioni urbanistiche 1653
8. Divisione con minori e con soggetti incapaci: regime delle autorizzazioni 1658
9. Divisione transattiva e transazione divisoria 1665
10. La divisione ereditaria in presenza di beni ipotecati 1670

Capitolo XXIV – Formazione delle quote e collazione
di Nicola Di Mauro e Fabrizio Volpe

1. La collazione delle liberalità. Nozione. Fonti. Inquadramento generale e sistematico 1682
   1.1. (Segue) La collazione tra divisione ereditaria e successione *mortis causa* 1684
   1.2. (Segue) Collazione ed azione di riduzione. La collazione tra comunione ereditaria e coeredità 1686
2. Fondamento e funzione dell'istituto. Le teorie moderne: la collazione quale fonte di un'obbligazione personale 1688
3. Modalità operative della collazione: conferimento in natura o per imputazione. Introduzione 1691
   3.1. (Segue). Il conferimento collatizio per imputazione 1692
      3.1.2. (Segue) La stima dei beni da conferire e da prelevare nella collazione per imputazione 1695
      3.1.3. (Segue) Le liberalità il cui valore ecceda la quota spettante al coerede-donatario 1698
   3.2. (Segue) Il conferimento collatizio in natura 1699
   3.3. (Segue) L'atto di scelta previsto dall'art. 746, comma 1, c.c. 1701
4. La collazione dei beni immobili (artt. 746-749 c.c.): in particolare, la sorte dei miglioramenti e delle spese ai sensi dell'art. 748, commi 1 e 2, c.c. 1703
   4.1. (Segue) La responsabilità per i deterioramenti (art. 748, comma 3, c.c.) 1705
   4.2. (Segue) Lo *ius ritentionis* di cui all'art. 748, comma 4, c.c. 1707
   4.3. (Segue) Miglioramenti e deterioramenti dell'immobile alienato (art. 749 c.c.) 1708

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 47 06/09/17 10:44 AM

5. La collazione dei beni mobili (art. 750 c.c.) 1709
5.1. (Segue) La collazione dell'azienda 1711
6. La collazione del danaro (art. 751 c.c.) 1713
6.1. (Segue) I soggetti obbligati alla collazione 1714
6.2. (Segue) Il principio della personalità delle liberalità (artt. 737, comma 1, e 739, comma 1, c.c.) 1718
6.3. (Segue) Le eccezioni al principio della personalità della liberalità: l'art. 740 c.c. 1719
6.4. (Segue) I soggetti aventi diritto alla collazione 1719
7. L'oggetto della collazione: donazioni dirette e indirette. In particolare, l'individuazione, ai fini collatizi, dell'oggetto delle liberalità indirette ... 1722
7.1. (Segue) Donazioni dirette 1727
7.2. (Segue) Donazioni indirette. Cenni generali 1732
8. Le deroghe legali all'operatività della collazione: donazioni, liberalità e spese esenti da collazione. I legati 1739
9. Le deroghe convenzionali all'operatività della collazione 1745
9.1. La dispensa dalla collazione 1746
9.1.1. (Segue) Dispensa tacita e virtuale 1750
9.1.2. (Segue) I limiti legali alla dispensa dalla collazione 1750
9.2. La collazione volontaria. Rinvio 1751
10. Distinzione della collazione da altri istituti affini: riduzione, riunione fittizia e imputazione *ex se* 1752

Capitolo XXV – Il diritto di prelazione del coerede e il retratto successorio
di Nicola Atlante

1. La *ratio* dell'art. 732 c.c. 1767
2. Ambito applicativo 1772
2.1. *a*) Comunione ereditaria, comunione tra legatari e comunione ordinaria. 1772
2.2. *b*) Soggetti 1772
2.3. *c*) Ambito oggettivo: i negozi di alienazione 1774
2.4. *d*) Ambito oggettivo: la quota ereditaria o la sua parte 1777
3. Il diritto di prelazione 1779
4. Il diritto di retratto 1780

Capitolo XXVI – Impugnativa della divisione ereditaria
di Paolo Milone

1. Casi particolari di nullità della divisione 1785
1.1. *a*) Orientamenti giurisprudenziali sull'obbligatoria presenza di tutti i condividenti 1785
1.2. *b*) Preterizione dei legittimari. Rinvio 1791

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 48 06/09/17 10:44 AM

2. L'azione di annullamento per violenza e dolo 1793
3. L'azione di rescissione: fondamento e finalità 1798
3.1. *a*) Oggetto 1803
3.2. *b*) Ambito applicativo 1805
3.3. *c*) Rimedi 1810

Capitolo XXVII – La trascrizione della divisione
di Nunzia Paola Visconti

1. La trascrizione della divisione. In particolare, gli effetti della trascrizione della divisione 1816
2. Modalità di esecuzione della trascrizione delle divisioni 1819
3. La trascrizione della domanda di divisione 1820
4. La trascrizione dell'opposizione alla divisione di cui all'art. 1113 c.c. 1821

Capitolo XXVIII – Aspetti fiscali della divisione
di Francesco Fasano

1. La tassazione della divisione: riferimenti normativi e principi generali .. 1826
2. La base imponibile (per l'applicazione della imposta di registro) 1828
3. I conguagli divisionali 1829
4. Conguagli e beneficio prima casa 1832
5. Conguagli e criterio del prezzo-valore 1833
6. Conguagli: il caso particolare di cui all'art. 1115 c.c. 1835
7. Le masse plurime 1837

Capitolo XXIX – Divisione giudiziale e attività notarile
di Massimiliano Spartano

1. Il procedimento della divisione giudiziale 1846
1.1. L'azione e la legittimazione 1847
1.2. L'accertamento del diritto alla divisione 1848
1.3. Le operazioni propedeutiche alla divisione 1849
1.4. L'approvazione e l'attuazione del progetto di divisione formato dal giudice istruttore 1853
1.5. Le spese della divisione 1855
2. Il deferimento delle operazioni a un notaio 1855
2.1. La funzione del notaio 1855
2.2. Lo svolgimento delle operazioni davanti al notaio 1857
2.3. La formazione, l'approvazione e l'attuazione del progetto di divisione innanzi al notaio 1859

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 49 06/09/17 10:44 AM

Parte III
Il ruolo del notaio per il passaggio generazionale dell'impresa

Capitolo XXX – Clausole societarie di predisposizione successoria

Sezione I. Clausole societarie di predisposizione successoria e principi di successione nell'«azienda»

di Giuseppe Antonio Michele Trimarchi

1. Generalità, linguaggio e metodo: l'insufficienza delle categorie giuridiche tradizionali dell'azienda, dell'impresa e delle partecipazioni sociali al sistema del diritto «comune» della trasmissione successoria della ricchezza «imprenditoriale» 1866
2. La nozione di «passaggio generazionale» nell'impresa (o nell'azienda) e la centralità della nozione e della funzione dell'impresa collettiva societaria nella specialità delle regole successorie che possono riguardarla 1867
3. Disposizioni e strumenti tradizionali «testamentari» relativi all'impresa, all'azienda ed alle società 1872
   - 3.1. Un cenno al c.d. legato di azienda 1872
   - 3.2. (Segue) Osservazioni generali sulla morte del socio nelle società di persone e sulla sorte del rapporto sociale 1874
   - 3.3. (Segue) Osservazioni generali sulla morte del socio nelle società di capitali e sulla sorte del rapporto sociale 1878
4. Conclusioni 1880

Sezione II. Società di persone

di Marco Nagar

1. Se lo statuto non prevede deroghe all'art. 2284 c.c. 1883
   - 1.1. *a*) Liquidazione agli eredi 1886
   - 1.2. *b*) Scioglimento 1888
   - 1.3. *c*) Continuazione con gli eredi 1890
2. Se lo statuto prevede deroghe. Generalità 1894
3. Tipologie di clausole 1895
   - 3.1. *a*) Clausola di scioglimento 1895
   - 3.2. *b*) Clausola di consolidazione e divieto dei patti successori 1895
   - 3.3. *c*) Clausola di continuazione 1897

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 50 06/09/17 10:44 AM

Sezione III. Limiti statutari alla circolazione *mortis causa* ed a titolo gratuito delle partecipazioni nelle società di capitali: criticità applicative
di Filippo Laurini e Gianfilippo Laurini

1. Generalità 1905
2. La consolidazione 1907
3. Il divieto di trasferimento 1920
4. La prelazione 1925
5. Il gradimento 1931

Capitolo XXXI – Il patto di famiglia

Sezione I. Generalità
di Giuseppe Antonio Michele Trimarchi

1. La struttura del patto di famiglia ed i suoi rapporti con il divieto dei patti successori 1938
2. I soggetti e la causa del patto di famiglia 1942
3. La forma del contratto, i «beni» a trasferirsi e la «compatibilità con le disposizioni in materia di impresa familiare e delle diverse tipologie societarie» 1953
   3.1. (Segue) Patto di famiglia e impresa familiare 1954
   3.2. (Segue) Patto di famiglia e tipologie societarie 1957
4. In particolare l'oggetto del patto di famiglia: l'azienda e l'impresa, le partecipazioni sociali, l'azienda altrui, l'azienda futura, gli strumenti finanziari, le obbligazioni, e le partecipazioni nelle società cooperative 1961
   4.1. Il Patto di famiglia e le «aziende coniugali» 1970
5. Gli effetti del patto di famiglia e l'autonomia negoziale in ordine alla loro gestione. Il problema della stabilità del patto di famiglia 1975
   5.1. (Segue) Le condizioni apposte al patto di famiglia, la reversibilità del patto di famiglia e la clausola di recesso 1979
6. La posizione giuridica (e la soddisfazione) dei legittimari non assegnatari. La disciplina «successoria» derivante dal patto e l'articolazione della successione (futura) del disponente 1985
7. La modifica e lo scioglimento del patto di famiglia 1990

Sezione II. Insuccesso dell'istituto e prospettive di rivitalizzazione nella prassi negoziale
di Gianfilippo Laurini

1. Le ragioni del naufragio. Con l'auspicio che una riflessione ragionata spinga la nave fuori dalla tempesta 1994

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 51 06/09/17 10:44 AM

1.1. (Segue) Sulla causa del patto di famiglia 1996
1.2. (Segue) Sulla c.d. minima unità effettuale 2000
2. Qualche rimedio per il legittimario capriccioso 2004
a) I legittimari convocati 2009
b) I legittimari non convocati 2012
3. La determinazione delle quote di legittima alla luce delle sopravvenienze dei legittimari 2014
4. L'adempimento dell'obbligo di liquidazione da parte del disponente 2018

Sezione III. Le alternative al patto di famiglia
di Gianfilippo Laurini

1. Gli strumenti alternativi al patto di famiglia. Rinvio 2024
1.1. (Segue) Il testamento e la divisione del testatore 2024
1.2. (Segue) La donazione 2025
1.3. (Segue) Il *trust* 2025

Parte IV
Le donazioni

Capitolo XXXII – Il contratto di donazione per la sistemazione del patrimonio familiare
Sezione I. Generalità
di Alessandro Torroni

1. I vantaggi della donazione nella pianificazione del patrimonio familiare 2030
1.1. *a*) La pianificazione concordata 2030
1.2. *b*) La maggiore affidabilità del titolo donazione rispetto al testamento 2031
1.3. *c*) La soddisfazione della legittima con un diritto di credito 2034
1.4. *d*) La riserva di usufrutto 2035
1.5. *e*) La destinazione del bene ad uno scopo meritevole di tutela .. 2040
2. Le criticità 2043
3. Rimedi 2047
3.1. *a*) La rinuncia all'azione di restituzione 2048
3.2. *b*) La polizza fideiussoria e assicurativa 2050
3.3. *c*) La novazione della donazione 2050
3.4. *d*) L'ampliamento della garanzia per evizione 2051
3.5. *e*) Il mutuo dissenso di donazione 2052
4. Rinvio 2053

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 52 06/09/17 10:44 AM

Sezione II. Donazione e divisione
di Alessandro Torroni

1. La quota di riserva e la quota disponibile 2055
2. Donazione e imputazione *ex se* 2061
3. La dispensa da imputazione *ex se* 2062
4. Donazione e collazione 2064
5. La revoca della dispensa 2069
6. Distinzione tra imputazione *ex* se e collazione 2069
7. Donazione e divisione 2071
7.1. *a*) Costituzione della comunione ordinaria tramite la donazione .. 2071
7.2. *b*) Modifica soggettiva della comunione ereditaria tramite la donazione della quota di eredità 2072
7.3. *c*) Scioglimento parziale della comunione tramite la donazione: la c.d. donazione della quotina 2074

Capitolo XXXIII – Stabilizzazione delle provenienze donative
di Federico Magliulo e Giancarlo Iaccarino

Sezione I. I principali rimedi adottati nella prassi notarile
di Federico Magliulo

1. L'azione di riduzione e i suoi riflessi nei confronti dell'avente causa dal donatario 2083
2. La garanzia per l'evizione e i suoi limiti 2087
3. L'ampliamento convenzionale della garanzia per l'evizione 2089
4. Le azioni esperibili in caso di mancato ampliamento della garanzia per l'evizione 2090
5. Il mutuo dissenso nella donazione 2091
6. Profili causali del mutuo dissenso con particolare riferimento all'ipotesi in cui oggetto di scioglimento convenzionale sia una donazione 2096
7. Il mutuo dissenso parziale 2105
8. La novazione della donazione 2107
9. La fideussione *indemnitatis* 2109
10. La pattuizione della solidarietà dell'impegno traslativo 2115
11. Il *trust* 2117
12. La risoluzione per inadempimento di un onere 2120
13. La riserva di disporre: rinvio 2121

Sezione II. La rinuncia anticipata alla azione di restituzione
di Giancarlo Iaccarino

1. Gli interessi contrapposti in gioco 2122

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 53 06/09/17 10:44 AM

2. Rinuncia preventiva all'azione di restituzione 2123
2.1. *a*) Generalità 2123
2.2. *b*) La tesi negativa 2124
2.3. *c*) La tesi intermedia 2127
2.4. *d*) La tesi positiva (preferibile) 2128
2.4.1. *i*) Differenza tra azione di riduzione e di restituzione 2129
2.4.2. *ii*) Assenza di conflitto con il divieto dei patti successori rinunciativi ed eccezioni al disposto di cui all'art. 458 .. 2132
2.4.3. *iii*) Ratio della riforma 2139
2.4.3.1. *iii.1*) Valenza sistematica della rinunciabilità al diritto di opposizione 2140
2.4.3.2. *iii.2*) La debolezza della tutela reale del legittimario 2143
3. Conclusioni 2148

Capitolo XXXIV – Le parti
I caratteri del donante e del donatario
di Nunzia Paola Visconti

1. La capacità di donare in generale 2158
2. Casi particolari 2159
2.1. *a*) Beneficiario dell'amministrazione di sostegno 2159
2.2. *b*) Persone giuridiche private e pubbliche. In particolare: le società commerciali 2160
2.3. *c*) Il fallito 2162
3. La capacità di ricevere per donazione. Generalità 2163
4. Donazione ai nascituri 2165
5. La donazione ai minori. Le relative autorizzazioni 2167
6. La donazione a persone giuridiche di diritto privato ed ad enti non riconosciuti di diritto privato 2171
7. Divieto di rappresentanza legale e volontaria 2172

Capitolo XXXV – Le donazioni riguardo a determinati motivi
Sezione I. Donazione rimuneratoria
di Glen Polesello

1. Nozione e natura giuridica della donazione rimuneratoria 2177
2. Le tre figure di donazione rimuneratoria: donazione per riconoscenza, per meriti del donatario, per speciale rimunerazione 2180
3. La disciplina della donazione rimuneratoria 2183
4. Donazione rimuneratoria e adempimento dell'obbligazione naturale. Art. 64, R.D. 16.3.1942, n. 267 2184

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 54 06/09/17 10:44 AM

5. Le liberalità d'uso: nozione e disciplina 2187
6. Donazione rimuneratoria, contratto di assistenza e contratto di mantenimento 2192

Sezione II. La donazione obnuziale
di Glen Polesello

1. Nozione e struttura negoziale della *donatio propter nuptias* 2196
2. La condizione di efficacia della donazione obnuziale 2203
3. L'annullamento del matrimonio e la conseguente nullità della donazione. I diritti dei terzi 2205
4. Disciplina giuridica. La capacità a compiere donazioni obnuziali 2208
5. Irrevocabilità per causa di ingratitudine e per sopravvenienza di figli delle donazioni fatte in riguardo di un determinato matrimonio 2210

Sezione III. La donazione modale
di Glen Polesello

1. L'onere nelle donazioni. Natura giuridica, struttura e funzione 2214
2. Le varie tipologie di onere 2218
3. Inadempimento dell'onere: legittimazione attiva e risoluzione 2221
4. Donazione modale e contratto di mantenimento 2224

Sezione IV. La donazione con riserva di usufrutto
di Glen Polesello

1. La riserva di usufrutto. Nozione 2226
2. La riserva di usufrutto a favore del donante 2227
3. La riserva di usufrutto a favore del terzo. Indeterminatezza dei terzi .. 2228

Sezione V. La donazione con riserva di disporre *ex* art. 790 c.c.
di Federico Tassinari

1. "*Donner et retenir ne vaut*"? 2233
2. Riserva "nell'interesse" del donante e riserva "nell'interesse" del donatario 2235
3. Il rischio di un ingiusto pregiudizio in capo al donatario ed i relativi rimedi negoziali: lo "sviamento di potere" da parte del donante 2240
4. (Segue) La "prodigalità" del donante riservatario in generale e nell'ipotesi della pluralità dei donanti con riserva di disporre 2244
5. (Segue) La sopravvenuta incapacità del donante titolare della riserva di disporre 2247

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 55 06/09/17 10:44 AM

6. (Segue) Il problema della sopravvenuta necessità di ipotecare il bene .. 2249
7. Creditori del donante e creditori del donatario in pendenza della riserva di disporre 2252

Sezione VI. La donazione con condizione di riversibilità
di Federico Tassinari

1. Il precedente storico francese e la sua recezione nella legislazione italiana 2255
2. La riconducibilità della riversibilità *ex* art. 791 c.c. ad una condizione risolutiva in senso tecnico 2259
3. I limiti dell'autonomia privata nel configurare gli effetti della riversibilità: donazioni che ammettono il patto e donazioni che non lo ammettono 2263
4. (Segue) Quali premorienze possono essere contemplate nel patto 2269
5. Riversibilità reale e riversibilità obbligatoria 2272

Sezione VII. Le liberalità tra coniugi o tra familiari
di Glen Polesello

1. La donazione al coniuge per fini liberali 2275
2. La donazione al coniuge per motivi fiscali 2281
3. Soluzioni alternative: vendita simulata, intestazione fiduciaria a coniuge e rinuncia abdicativa 2282

Capitolo XXXVI – Donazione riguardo a determinati beni e diritti
di Giancarlo Iaccarino e Valentina Russo

1. Donazioni di beni 2298
   1.1. *a*) (Segue) Di beni futuri 2298
   1.2. *b*) (Segue) Universale 2301
   1.3. *c*) (Segue) Di beni altrui 2303
   1.4. *d*) (Segue) Di una *universitas* 2306
   1.5. *e*) (Segue) Di eredità 2307
   1.6. *f*) (Segue) Di azienda 2309
   1.7. *g*) (Segue) Di garanzie reali 2311
   1.8. *h*) (Segue) Di beni immateriali 2314
   1.9. *i*) (Segue) Di *digital assets, password* 2315
   1.10. *j*) (Segue) Di crediti 2316
   1.11. *k*) (Segue) Di titoli di credito 2318
   1.12. *l*) (Segue) Di posizione contrattuale 2320
   1.13. *m*) (Segue) Di partecipazioni sociali 2322

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 56 06/09/17 10:44 AM

2. Donazione di diritti reali 2324
2.1. *a*) Proprietà 2324
2.2. *b*) Enfiteusi 2325
2.3. *c*) Superficie 2327
2.4. *d*) Usufrutto 2329
2.5. *e*) Uso e abitazione 2331
2.6. *f*) Nuda proprietà 2333
2.7. *g*) Riserva di usufrutto. Rinvio 2333
2.8. *h*) Divieto del fedecommesso 2334
2.9. *i*) Riserva di altri diritti parziari 2336
2.10. *j*) Teoria dell'unico negozio o del doppio negozio 2338
2.11. *k*) Riflessi sulla trascrizione e rinvio 2338
2.12. *l*) Servitù 2339

Capitolo XXXVII – Donazioni particolari
di Francesco Fasano

Sezione I. Ipotesi particolari nella formazione del consenso

1. Considerazioni preliminari 2344
2. Proposta ed accettazione non contestuali 2347
3. Il contratto preliminare di donazione: sua ammissibilità 2351

Sezione II. Donazione obbligatoria

1. Considerazioni preliminari 2354
2. La donazione obbligatoria di dare 2355
3. La controversa ipotesi della donazione obbligatoria di *facere* e di *non facere* 2356

Sezione III. Donazione liberatoria 2358

Sezione IV. Donazione di prestazioni periodiche 2360

Capitolo XXXVIII – Le formalità da osservare per la validità della donazione immobiliare
di Giovanni Rizzi

1. Le menzioni urbanistiche 2365
1.1. Requisiti formali e sostanziali 2365
1.2. Le menzioni necessarie per la validità dell'atto di donazione immobiliare 2373
1.3. Le tipologie edilizie e l'incidenza sulla validità dell'atto di donazione 2375

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 57 06/09/17 10:44 AM

1.4. L'agibilità dell'edificio. L'agibilità e riflessi sulla circolazione immobiliare 2382
1.5. La donazione di terreni 2383
2. Allineamento e conformità catastale 2386
2.1. La normativa in materia di conformità catastale 2386
2.2. Il presupposto oggettivo 2387
2.3. Il D.L. n. 78/2010 ed il condominio 2393
2.4. I requisiti formali 2395
2.5. La nullità 2398
2.6. La conferma dell'atto nullo..... 2400
2.7. La conformità soggettiva. Il ruolo del Notaio 2406
3. A.P.E. (la disciplina in materia di certificazione energetica) 2409
3.1. La normativa 2409
3.2. Il rilascio dell'attestato di prestazione energetica a partire dal 1.10.2015 2410
3.3. Gli obblighi in materia di certificazione energetica 2411
3.4. L'obbligo di dotazione per gli atti di donazione 2412
3.5. Le esclusioni oggettive dall'obbligo di dotazione 2413
3.6. L'esclusione dell'allegazione per gli atti di donazione 2416
3.7. L'esclusione dell'obbligo di informativa per gli atti di donazione 2416
4. La donazione e l'edilizia residenziale pubblica 2417
4.1. L'edilizia residenziale pubblica 2417
4.2. La donazione e gli alloggi di edilizia sovvenzionata; divieto di alienazione 2417
4.3. La donazione e gli alloggi di edilizia sovvenzionata; la prelazione 2419
4.4. La donazione e gli alloggi di edilizia convenzionata; divieto di alienazione 2421
4.5. La donazione e gli alloggi di edilizia convenzionata; i divieti convenzionali 2423

Capitolo XXXIX – Inefficacia e invalidità

Sezione I. Revocazione per ingratitudine e sopravvenienza di figli

di Filippo Patti

1. Revocazione delle donazioni 2430
2. Cause di revocazione 2431
3. Revocazione per ingratitudine: in quali casi ricorre. 2432
4. Termini e legittimazione all'azione 2438
5. Revocazione per sopravvenienza di figli 2441

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 58 06/09/17 10:44 AM

6. Termine e legittimazione per l'azione 2444
7. Irrevocabilità delle donazioni rimuneratorie e di quelle fatte in riguardo di un determinato matrimonio 2445
8. Inammissibilità della rinunzia preventiva alla revocazione della donazione 2447
9. Effetti della revocazione: nei riguardi del donatario e dei terzi 2448
10. Revocazione delle liberalità risultanti da atti diversi da quelli previsti nell'art. 769 2449

Sezione II. Ipotesi di inefficacia regolate dal codice civile
di Filippo Patti

1. Azione di riduzione. Rinvio 2453
2. Azione di simulazione 2454
3. Azione revocatoria ordinaria *ex* art. 2901 c.c. 2462
4. Azione revocatoria "semplificata" *ex* art. 2929-*bis* c.c. 2470

Sezione III. Ipotesi di inefficacia regolate dalla legge fallimentare
di Filippo Patti

1. Inefficacia degli atti a titolo gratuito compiuti dal fallito 2483
2. Donazione e azione revocatoria compiuta dal curatore fallimentare .. 2486

Sezione IV. Annullabilità e nullità
di Filippo Patti

1. Annullabilità: generalità 2492
   1.1. (Segue) Errore sul motivo 2493
2. Nullità: generalità 2494
   2.1. *a*) Connesse all'oggetto della donazione. Rinvio 2496
   2.2. *b*) Per incapacità di disporre 2497
   2.3. *c*) Per incapacità di ricevere 2501
   2.4. *d*) Per vizi di forma 2504
   2.5. *e*) Per motivo illecito 2506
   2.6. *f*) Per la presenza di una condizione illecita, impossibile o meramente potestativa 2509
   2.7. *g*) Per la presenza di un onere illecito o impossibile. Rinvio 2511
3. Conferma ed esecuzione di donazioni nulle. Rinvio 2512

Capitolo XL – La pubblicità immobiliare
di Glen Polesello

1. La trascrizione della donazione. Fattispecie peculiari 2517
2. La pubblicità della conferma di donazioni nulle 2525

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 59 06/09/17 10:44 AM

Capitolo XLI – Liberalità indirette
di Giancarlo Iaccarino

1. La realtà magmatica delle liberalità non donative 2529
2. Tentativi per individuare ontologicamente il negozio indiretto 2530
3. Tentativi per individuare la categoria delle liberalità indirette 2532
4. La simulazione: effetti sull'attività notarile 2535
5. Applicazioni concrete e disciplina applicabile 2539

Capitolo XLII – Le principali ipotesi di donazioni indirette
di Giancarlo Iaccarino

Sezione I. Atti negoziali

1. Brevi note introduttive 2548
2. Adempimento del terzo 2549
3. Contratto a favore del terzo 2552
4. Contratto preliminare a favore del terzo 2557
5. Delegazione 2559
6. Espromissione 2561
7. Accollo 2562
8. Fideiussione 2564
9. Compensazione 2566
10. Rinuncia 2567
11. Comunione legale e rifiuto al coacquisto 2568
12. Acquiescenza a testamento lesivo 2571
13. Contratto di mantenimento 2572
14. Contratto di società 2574
15. Patto di famiglia 2575
16. *Trust* 2576
17. Fondo patrimoniale 2579
18. Atto di destinazione *ex* art. 2645-*ter* 2580
19. Mandato 2582
20. Donazione mista e dissimulata 2583
21. Assicurazione sulla vita a favore di un terzo 2584
22. Conto corrente cointestato 2585
23. Contratto di fondazione 2586
24. Comodato 2586
25. Promessa al pubblico 2586
26. Collazione volontaria 2587
27. Pagamento del prezzo dilazionato 2589

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 60 06/09/17 10:44 AM

Sezione II. Atti non negoziali

1. Le liberalità non negoziali 2590
2. Natura giuridica delle liberalità non negoziali 2593
3. La disciplina 2596
4. La tutela degli altri legittimari 2597

Capitolo XLIII – La circolazione dei beni provenienti da liberalità indirette
di Giancarlo Iaccarino

1. Oggetto delle donazioni indirette: ricostruzione storica fino alla sentenza a Sezioni Unite n. 9282/1992 2603
2. Interpretazione estensiva della sentenza a Sezioni Unite del '92 2606
3. Ricaduta negativa nella pratica notarile 2607
4. Perché alle donazioni indirette non può applicarsi il meccanismo del recupero reale 2609
5. La sentenza del 2010 2611
6. Una sorprendente decisione della giurisprudenza di merito 2613
7. Effetti applicativi 2614

Capitolo XLIV – Profili fiscali in materia di donazioni e liberalità indirette
di Giancarlo Iaccarino

1. Brevi note introduttive 2617
2. Cronologia delle norme 2618
3. Principali orientamenti dottrinari. Il contratto a favore del terzo 2620
4. Compiti del notaio 2621
5. Il c.d. principio dell'assorbimento e l'enunciazione della provenienza del denaro dell'atto notarile 2624

Capitolo XLV – Donazioni indirette ad incapace
di Giancarlo Iaccarino

1. L'amministrazione e la rappresentanza del patrimonio del minore 2630
2. Brevi note introduttive al problema 2632
3. Tesi dell'autocontratto 2633
4. Tesi del conflitto di interessi 2634
   4.1. *a*) Nozione 2634
   4.2. *b*) Attuale o potenziale 2635
   4.3. *c*) Conflitto di interessi solo con il genitore donante 2635
   4.4. *d*) Conflitto di interessi anche con il genitore non donante 2636
5. Osservazioni critiche alle teorie del conflitto di interessi 2639
6. Tesi preferibile dell'impedimento giuridico 2643

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 61 06/09/17 10:44 AM

7. Le maggiori differenze tra le donazioni indirette e le donazioni tipiche rispetto alla volontaria giurisdizione 2645
7.1. *a*) Contratto a favore del terzo 2646
7.2. *b*) La dichiarazione di voler profittare 2649
7.3. *c*) Adempimento del terzo 2652
7.4. *d*) Contratto di mutuo e adempimento del terzo 2655
7.5. *e*) L'espromissione e la compensazione 2656
7.6. *f*) Incompatibilità tra donazioni indirette e autorizzazioni 2658

Parte V
Il diritto internazionale privato e il diritto comunitario europeo

Capitolo XLVI – Le successioni nel diritto internazionale privato
di Giorgio Verola

Sezione I. Le successioni nel diritto internazionale privato

1. Fonti, natura e funzione delle norme di diritto internazionale privato 2668
2. Principio di unità della successione 2673
3. I criteri di collegamento 2674
3.1. *a*) Legge nazionale del *de cuius* 2674
3.2. *b*) *Professio iuris* e suoi limiti 2675
3.3. *c*) Altri criteri 2677
3.4. *d*) Divisione ereditaria 2678
4. Principi di ordine pubblico derogabili e inderogabili dalla legge straniera 2679
4.1. *a*) Tutela dei legittimari 2679
4.2. *b*) Patti successori 2681
4.3. *c*) Formalismo del testamento e ammissibilità del testamento nuncupativo 2685
4.4. *d*) Fedecommesso 2687
5. La successione dello Stato 2688
6. La giurisdizione italiana 2690

Sezione II. Il testamento nel diritto internazionale privato

1. La capacità di fare testamento 2693
2. La forma del testamento 2694
3. La Convenzione di Washington del 26.10.1973 sulla legge uniforme sulla forma di un testamento internazionale 2696
3.1. *a*) Generalità ed efficacia del testamento internazionale 2697

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 62 06/09/17 10:44 AM

3.2. *b*) Forma del testamento internazionale 2700
3.3. *c*) Conservazione del testamento internazionale 2702

Sezione III. Le successioni nel diritto comunitario europeo

1. Il Reg. UE 650/2012 2703
1.1. *a*) Ambito di applicazione 2705
1.2. *b*) Giurisdizione, competenza, accordi sulla scelta del foro e *foro necessitatis* 2707
1.3. *c*) La legge applicabile, criterio generale 2712
1.4. *d*) Scelta della legge 2716
1.5. *e*) Ambito di applicazione della legge applicabile alla successione, alle disposizioni diverse dai patti successori e ai patti successori 2722
1.6. *f*) Validità sostanziale e formale delle disposizioni a causa di morte 2733
1.7. *g*) Validità formale dell'accettazione e della rinuncia all'eredità .. 2735
1.8. *h*) Amministrazione dell'eredità in determinate situazioni 2736
1.9. *i*) Restrizioni alla successione di determinati beni e adattamento ai diritti reali 2740
1.10. *j*) Commorienza 2743
1.11. *k*) Eredità vacante 2743
1.12. *l*) Limiti di ordine pubblico 2744
2. Riconoscimento ed esecutività delle decisioni 2745
3. Atti pubblici e transazioni giudiziarie 2749
3.1. *a*) Accettazione degli atti pubblici ed efficacia probatoria 2749
3.2. *b*) Esecutività degli atti pubblici 2750
4. Certificato successorio europeo 2752
4.1. *a*) Scopo 2753
4.2. *b*) Rilascio e contenuto 2753
4.3. *c*) Rettifica, modifica e revoca 2756
4.4. *d*) Effetti del certificato 2756
4.5. *e*) Copie del certificato 2758

Sezione IV. Le donazioni nel diritto internazionale privato

1. Criteri di collegamento 2759
1.1. (Segue) *Professio iuris* 2763
2. Forma 2764

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 63 06/09/17 10:44 AM

Parte VI
Il diritto fiscale

Capitolo XLVII – Adempimenti fiscali conseguenti alla apertura della successione: profili di rilevanza notarile
di Francesco Fasano

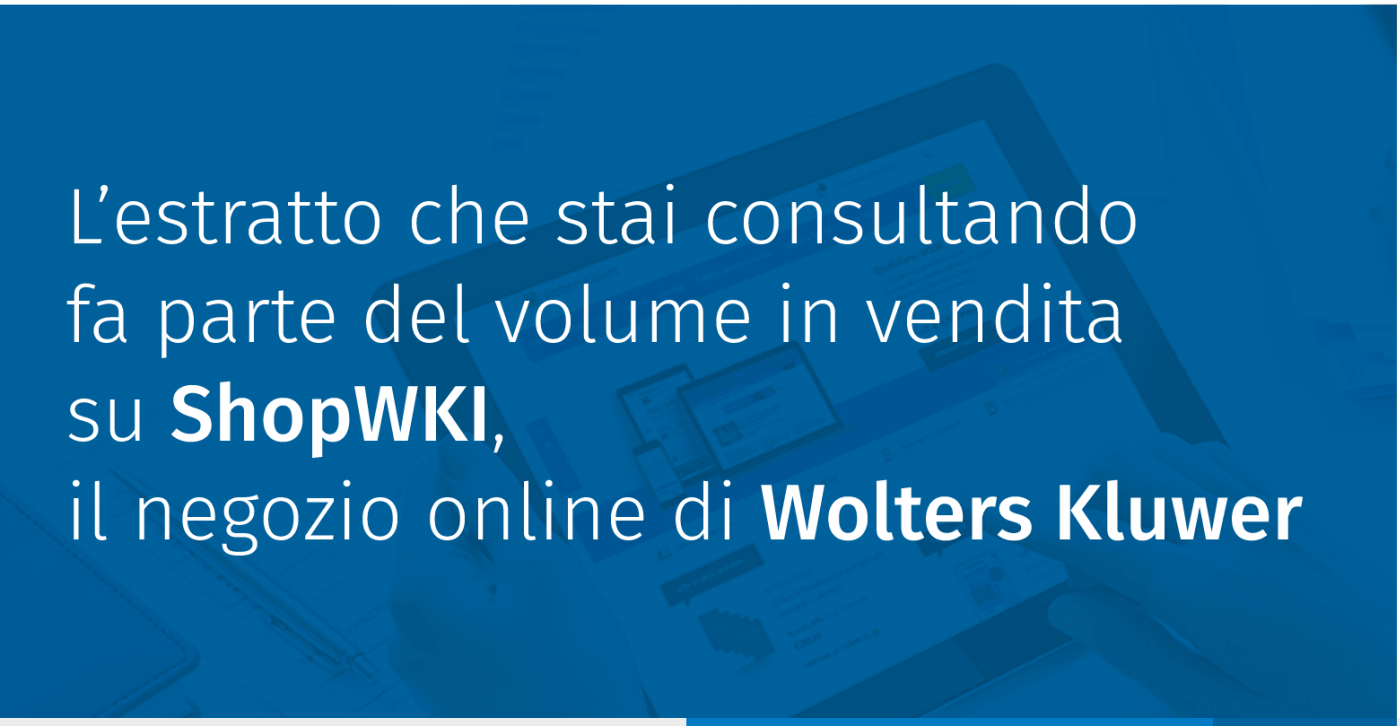
1. La dichiarazione di successione. La normativa 2772
2. Definizione e natura giuridica della dichiarazione di successione 2773
3. Modalità e termini di presentazione della dichiarazione di successione 2774
4. Altri tipi di dichiarazione 2778
   4.1. *a*) Dichiarazione integrativa 2778
   4.2. *b*) Dichiarazione aggiuntiva 2778
   4.3. *c*) Dichiarazione modificativa 2778
   4.4. *d*) Dichiarazione sostitutiva 2778
5. I soggetti 2779
6. Oggetto dell'imposta di successione e base imponibile 2780
7. Liquidazione imposta di successione 2782
8. Il coacervo 2783
9. Imposte ipotecaria e catastale 2785
10. Tassazione degli atti di accettazione dell'eredità e di rinunzia alla eredità 2786
11. Tassazione dell'atto di rinunzia al legato 2788

Indice analitico 2789

© Wolters Kluwer Italia

217975_Sesta_Bozza_Tomo1_FM.indd 64 06/09/17 10:44 AM

Wolters Kluwer



L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

Torna al libro

CEDAM IPSOA UTET GIURIDICA il fisco ALTALEX